



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

Mensile - Anno XVI° - Ottobre 2003 - N° 9

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

Parola e Vita:

A cura di Don G i g i Gualtieri

LO SPIRITO DEI TEMPI NELL'ORDINARIO

Dopo la grande festa in onore di san Michele Arcangelo, ripartiamo con il nuovo anno sociale. Un anno, questo, che riparte con nuove aspirazioni, ad avere la sensazione prima e la certezza dopo, di una comunità che diventa sempre più famiglia. D'altronde questa è la nostra missione. Infatti, missione non è un uscire alla ricerca, ma il captare lo spirito dei tempi nell'ordinario. La parrocchia che si rinnova può diventare una grande risorsa per tutti. Un rinnovamento che non può non avere una chiara connotazione missionaria come vuole il Concilio Vaticano II: di una missionarietà che, tra l'altro, deve assumere connotati culturali. Noi ci chiediamo: **"Quale apporto si**

segue a pagina 8

DI RITORNO DALLE VACANZE CI TOCCA COSTATARE CHE: LA GUERRA NON VA MAI IN FERIE

di Silvia Vinci

Parlare di guerra aiuta o distrugge? Spesso si sente dire che sia importante mantenere il ricordo della storia per evitare di ripetere nel presente gli errori passati. Quale affermazione più corretta? Eppure sono secoli o meglio millenni, che sulla terra vediamo spargere sangue e per via delle guerre. Che siano state fatte con lance, frecce, spade, fucili, cannoni o carro-armati, che abbiano inquietato terre, acque o cieli non importa: l'uomo da sempre ha confidato nella violenza per il dominio territoriale e il proprio arricchimento. Forse è qualcosa d'inevitabile anche se si continua a parlare di una vicina pace universale. Sarà davvero il futuro del mondo?!? Diversamente da quello che si può credere, l'uomo non sta affatto migliorando in materia. Gli studiosi affermano, infatti, che quello appena conclusosi sia stato il secolo più feroce in tutta la storia. Ed infatti, guerre mondiali a parte, vogliamo chiudere gli occhi davanti ai restanti 200 conflitti in più di 80 paesi? Beh... si potrebbero anche ignorare, ma questo non cambie-

rebbe la loro esistenza, fonte della povertà assoluta in 2/3 del pianeta, conseguenza del nostro strabenessere, artefice dello squilibrio mondiale.

Fermiamoci a riflettere un attimo. Cosa ci dà la guerra se non morte, distruzione e motivo per una nuova tensione seguita dal contrattacco? Io lo vedo un circolo chiuso, una catena, una filastrocca che si ripete. Forse è davvero impossibile mettere fine alla guerra! In fondo è ridicolo credere di poter ottenere la pace invocandola con manifestazioni e scioperi, quando non si riesce ad andar d'accordo nelle piccole comunità; quando le prime discordie si hanno tra le mura dell'asilo, le prime violenze si subiscono in famiglia, e si compiono i primi atti di razzismo verso i cittadini del paese poco distante. Credo che bisognerebbe riflettere prima di pretendere dai governi quello che non riusciamo a creare noi nel nostro piccolo. Mi auguro che la GUERRA, un giorno, possa andare in vacanza per sempre, anche se quell'alba è ancora, secondo me, troppo lontana.

Un LIBRO sulla STORIA DI GALUGNANO

Il 23 Settembre 2003 nella Chiesa Parrocchiale presentazione del libro del nostro Direttore di Redazione **Franco Michele Dell'Anna** (sotto la copertina). Gremitissima la chiesa, attesissima l'uscita del libro che racconta **Galugnano** dalle sue origini preistoriche ai nostri giorni. Puntigliosa la documentazione, oltre



200 foto, circa 50 documenti in 460 fittissime pagine. Trattasi di un lavoro ultra quinquennale fatto con grande amore per la terra narrata e i cittadini che la abitano. Sorprendenti fatti e personaggi, eppure sono comuni a tantissimi piccoli centri salentini. La narrazione ha un taglio giornalistico accessibile a tutti, trasporta piacevolmente e appassiona, coinvolge il lettore facendolo sentire primo attore dei fatti narrati che comprendono anche la storia degli ultimi 200 anni di San Donato di Lecce.

I disegni sono dell'Arch. Luca Dell'Anna, molte delle foto di Photo 11 di Antonio Palma di Calimera.

Il costo dell'opera, che si può richiedere alla nostra Redazione, è di 22 Euro più spese postali di spedizione.

FESTIVITA' IN ONORE DI S. MICHELE ARCANGELO

Il Comitato per i festeggiamenti civili e religiosi sente il dovere di ringraziare tutti i galugnanesi e tutti coloro che con il loro contributo hanno consentito la raccolta dei fondi necessari. Un particolare grazie ai raccoglitori dei fondi, specialmente alle signore e signorine.

Ancora grazie, di cuore!

A pagina 5



All'interno: pagina 3

UNA PINACOTECA CON
ANNESSA BIBLIOTECA A
GALUGNANO?

POSSIBILE, GRAZIE A
PIPPI VESE

Nella foto i componenti il comitato festa:

(dalla sinistra) - Marcella Martina, Lucia Perrone con la figlioletta, Pinuccio Stefano, Gabriella Poto, Antonio Dell'Anna, Don Gigi Gualtieri, Michele Dell'Anna, Emilio Tucci, Fabio Dell'Anna, Angelo Greco, Adriano Taurino, Michele Tondo.

BANCA ETICA - UN FINANZA INNOVATIVA

di Emanuele Dell'Anna

Risparmio ed investimenti: un binomio intricato, complesso, dalle mille sfumature.

Della gestione dei piccoli e grandi risparmi si occupa la "Finanza" con le centinaia di intermediari che quotidianamente ricercano le forme migliori per assicurare ai capitali le più alte remunerazioni.

L'obiettivo si chiama unicamente guadagno e rappresenta una spirale che si apre a valle, sin dal momento in cui è l'investitore ad affidare il proprio denaro all'intermediario, solo a condizione che sia remunerato ai tassi più alti del mercato.

E poi si fa un gran parlare di speculazioni selvagge, di sottosviluppo, di sperequazioni tra ricchi e poveri, si condannano lo sfruttamento del lavoro minorile, la costruzione di armi, l'inquinamento provocato da processi produttivi che sfuggono ad ogni controllo.

C'è una convinzione diffusa secondo cui la

economia ed etica. Il tutto si deve all'economista, premio Nobel Amartya Sen, secondo cui al valore della ricchezza quale elemento base del mercato, deve essere aggiunto anche il parametro della felicità, che rappresenta una dimensione diversa dal benessere economico puro e semplice.

Una persona è più ricca di un'altra quando è più felice ed ha ottenuto per questo una migliore qualità della vita.

Da qui un concetto di mercato che è vero mercato quando non produce soltanto ricchezza ma soddisfa anche attese e valori etici.

L'investitore eticamente orientato è quello che non è unicamente interessato al rendimento delle proprie azioni ma che vuole conoscere le dinamiche che determinano la redditività, le caratteristiche e le modalità dell'iter produttivo delle aziende che finanzia, è colui che vuole dare un senso di utilità sociale all'impiego del denaro risparmiato.

Ecco che dai fondi etici, cioè quei fondi d'investimento che hanno come caratteristica distintiva quella di evitare di collocare il denaro raccolto, in azioni di società che non rispondono a determinati parametri o criteri di eticità previamente stabiliti (protezione dell'ambiente, tutela dei diritti civili, cooperazioni internazionali), si è passati col tempo a strumenti finanziari innovativi (obbligazioni etiche, certificati etici) con i quali l'investitore sacrifica una parte del potenziale guadagno per destinarla appunto ad attività di utilità sociale. E' nata così una partnership che si va via via consolidando, che vede come accade nei rapporti tradizionali di investimento finanziario tre soggetti: l'investitore, l'intermediario e il finanziato, che si caratterizzano ognuno per specifiche "qualità". Il primo è colui che sceglie una forma alternativa di investimento che non assicura il rendimento dei tassi di mercato ma che garantisce trasparenza e assunzione di responsabilità. Non si tratta di beneficenza ma di un impiego solidale del risparmio. Poi c'è l'intermediario che garantisce ai risparmiatori l'informazione sulle proprie attività di impiego, e promuove la democrazia economica; sono spesso gli stessi risparmiatori, attraverso il voto, a partecipare alle decisioni in ordine ai migliori investimenti etici da effettuare in un dato contesto e periodo di tempo. Infine i soggetti finanziati, destinatari finali dei risparmi etici, soggetti appartenenti spesso al c.d. "Terzo Settore", quale realtà non solo residuale rispetto allo Stato e al mercato, valida solo dove questi falliscono, ma come componente autonomo con una propria proposta socio-economica.

Del Terzo Settore fanno parte Associazioni di Volontariato, Cooperative Sociali e Culturali, Fondazioni, un universo variegato i cui protagonisti fondano il loro operare quotidiano sull'economia del Non Profit, che non sta sempre per pura e semplice gratuità, ma va intesa come assenza di distribuzione di utili e del patrimonio tra i soci, che comunque hanno il diritto ad essere remunerati per il lavoro svolto. Si tratta di un agire solidale, radicato sul territorio, che permette di calibrare interventi mirati a favore di chi ha bisogno, e delle col-

lettività in generale.

Nel nostro paese parliamo di oltre 200mila organizzazioni censite, di cui la metà nate negli ultimi 10 anni. Il loro contributo al Pil (Prodotto Interno Lordo) è pari all'1,6% con un fatturato nel 2001 di 35 miliardi di Euro e 700mila lavoratori (di cui 530mila a tempo indeterminato, 89mila collaboratori coordinati e continuativi, 17mila distaccati e 27mila obiettori di coscienza)*.

Numeri di tutto rispetto che evidenziano la necessità di un sistema finanziario attento alle loro precise esigenze.

Su questo fronte si muove dal 1999 la **Banca Popolare Etica**, un Istituto di Credito a tutti gli effetti, autorizzato ad operare dalla Banca d'Italia e quindi soggetto a tutte le disposizioni di legge in materia bancaria, che nasce come punto d'incontro tra i risparmiatori eticamente orientati e le organizzazioni non profit. Una Banca con una proposta ben precisa, quella di privilegiare l'erogazione del credito a favore dei soggetti del Terzo Settore impegnati nel campo della cooperazione sociale, della cultura, della tutela ambientale, della cooperazione internazionale.

Una Banca fondata sull'azionariato diffuso, retta sulla "supremazia" del socio che singolarmente ha diritto ad un voto a prescindere dalle quote di capitale a disposizione; possono essere soci persone fisiche, le stesse organizzazioni del Terzo Settore ed altri Enti pubblici e privati che acquistino un numero minimo di azioni. Strutturata sul territorio Nazionale con 6 Filiali più la Direzione Nazionale di Padova la Banca viene promossa attraverso l'operato di Coordinamenti Locali che effettuano nelle comunità una azione di informazione e sensibilizzazione sui temi della finanza etica. Nelle province di Taranto e Lecce nel 1998 si

Progetti finanziati nel Salento

- **Confraternita di Otranto** €103.291,00
(per costruzione sede sociale)
- **Co.I.S Lecce** €785.048,18
(settore servizi civili)
- **Cooperativa Sociale** €15.494,00
(settore servizi sociali)

è costituita l'Associazione "Etica, Finanza, Sviluppo" composta da soci della Banca che sul territorio ionico-salentino stanno ottenendo dei buoni risultati in termini di interesse sia privato che pubblico. Hanno sottoscritto azioni di Banca Etica le Amministrazioni Provinciali dei due capoluoghi, la Diocesi di Taranto, oltre cento cittadini, tante realtà produttive, tre associazioni sindacali di categoria e, proprio di recente, i Comuni non molto distanti dal nostro di Cursi, Melpignano, Calmiera e Cutrofiano. Un impegno sia da parte privata ma soprattutto da parte pubblica volto a sostenere l'economia solidale dei propri territori di riferimento. Il tutto nel solco del messaggio dei Vangeli che dicono del denaro quale non "fine" ma "mezzo" di salvezza.

ema.dell@tiscali.it

*dati CNEL del Luglio 2003 (vedi Sole 24 ore del 9/07/2003)

Per saperne di più:

Banca Popolare Etica
P.tta Forzaté 2 - 35137 - Padova
www.bancaetica.com

Quote minime adesione:

- **Persone fisiche:** n° 5
 - **Enti privati:** n° 10
 - **Enti pubblici:** n° 30
- Valore singola quota € 51,68**

Finanza sia una specie di "zona franca" sotto il profilo etico, una realtà ermetica che il cittadino comune è costretto a subire passivamente senza poter far nulla per invertirne la tendenza.

Si finisce di conseguenza per accettare una posizione di ambiguità che da una parte genera la denuncia dei danni provocati dal grande movimento di denaro, investito in modo oscuro e senza regole e dall'altra, vede i risparmiatori concorrere in maniera non proprio indiretta ad alimentare questi miserevoli scenari. Accanto a questa finanza che si perde in mille rivoli non sempre chiari e trasparenti, vi è un sistema alternativo di investimenti e correlativi impieghi che va sotto il nome di "Finanza Etica".

Si tratta dell'unione di due concetti da sempre a se stanti, frutto di una teorizzata sinergia tra

"FRATRES" SEZIONE DI S. DONATO E GALUGNANO

Domenica 21 Settembre 2003, a San Donato giornata di donazione presso il Centro Analisi Cliniche di Corso Umberto. 60 i donatori, come al solito testimoni di amore verso il prossimo bisognoso e come al solito ci auguriamo che crescano sempre più.

MOSTRA PERMANENTE CREAZIONI IN CARTAPESTA

Autrice la nostra concittadina **NATASCIA MAZZEO** è aperta con ingresso libero in **Piazza Vittorio Emanuele II**. Si possono ammirare le più svariate creazioni nel materiale per il quale Lecce e la sua provincia è nota oltre i confini nazionali e con il quale Natascia ci sa veramente fare.

RICORDIAMO A TUTTI:

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: I N F O R M A T E C I - vi costerà nulla

MENS SANA IN CORPORE SANO

A cura del Dott. Marco Cucurachi

Globalizzazione è il termine che in questi anni va maggiormente di moda. Si globalizzano i mercati, le tecnologie, i consumi, il linguaggio. Si cancellano le tradizioni nella ricerca di trapiantare modelli stranieri. Ma proprio adesso che ogni popolo viene spinto verso un appiattimento ed una perdita di identità collettiva, proprio adesso la risposta dei singoli individui è invece la riscoperta della propria storia individuale, familiare, collettiva. Ed è in questo senso che è avvenuto negli ultimi venti anni il recupero della cultura legata al fenomeno del tarantismo, fenomeno che è esistito come sentimento comune, popolare, autonomo per circa tremila anni prima nel paganesimo, poi nel cristianesimo, (nella devozione a San Paolo), e che ha caratterizzato indelebilmente questa nostra terra, per poi estinguersi lentamente. I primi studi scientifici, effettuati dall'equipe di E. De Martino nel 1959 hanno fornito dati, letteratura e filmati che rimangono basilari nella comprensione di questo fenomeno; per chi volesse approfondire consiglio la lettura di questi testi (1).

Dal punto di vista medico la tarantola è un ragno del genere *Latrodectus*, di cui esistono molte varianti: tre di queste, presenti in America, sono tristemente note come **"vedova nera"**; due sono presenti in Italia: una il *Latrodectus malmignatus* vive nella Maremma e nelle regioni del centro e viene chiamato **"malmignatta"**, l'altro il *L. tredecimguttatus*, molto più velenoso, si riconosce perché è completamente nero con tredici macchie gialle sul dorso (da cui il nome), viveva nel Salento ed in altre regioni del sud Italia e veniva chiamato **"tarantola"** o **"taranta"**.

Attualmente l'ultima intossicazione da tarantola descritta in letteratura risale agli anni novanta e riguarda un agricoltore di Uggiano La Chiesa (la pubblicazione è disponibile su Internet⁽²⁾). Negli ultimi quattordici anni al centro antiveleni del Policlinico Gemelli di Roma sono arrivate tre

IL MORSO DELLA TARANTOLA (Intossicazione da *Latrodectus tredecim guttatus*)

segnalazioni di intossicazione da *latrodectus*, una, quella già menzionata, mentre le altre due molto meno gravi provenivano dalla Toscana e riguardavano la malmignatta. Quindi come recita una canzone popolare **"la taranta è viva, e non è morta"**.

La sindrome che viene scatenata dal morso della tarantola è una sindrome gravissima, perché la tossina iniettata da questo ragno è una delle più potenti esistenti in natura, il cui nome scientifico è alfa-latrotossina. Nel passato mentre gli uomini che lavoravano in campagna erano protetti dai pantaloni; le donne, che utilizzavano gonne molto lunghe, avevano comunque le gambe scoperte, ed erano spesso vittime del morso della tarantola, che si annidava nella terra assolata e mordeva se disturbata.

La malcapitata avvertiva inizialmente un dolore puntorio nella sede di inoculazione, poi circa venti minuti dopo i muscoli dell'arto che era stato punto andavano in spasmo (simile ai crampi che vengono la notte), quindi andavano in spasmo i muscoli dell'addome, poi iniziavano le contrazioni tonico-cloniche della muscolatura scheletrica (movimenti simili a quelli di una crisi epilettica), la paziente avvertiva una sensazione di malessere generalizzato gravissima, con dolori muscolari atroci, poteva andare in insufficienza renale acuta a causa delle tossine liberatesi dalla distruzione dei muscoli, perdere conoscenza o morire per insufficienza respiratoria. Il tutto nel bene e nel male si concludeva in circa trentasei ore. Le sopravvissute ritenevano di avere ricevuto una grazia da San Paolo e da quel momento divenivano devote del Santo.

Attualmente esiste un antidoto che neutralizza la tossina, ed inoltre le moderne tecniche rianimatorie hanno ridotto moltissimo il peso clinico di questa sindrome,

che non è più mortale.

Su questi dati scientificamente provati e che caratterizzano questa sindrome con il nome di *latrodectismo*, si è poi nel corso dei secoli sovrapposto un fenomeno culturale che viene definito *tarantismo* per la cui interpretazione mi rifaccio al lavoro degli antropologi di cui ho detto sopra⁽³⁾. Secondo questi studiosi, quando una donna veniva realmente morsa dalla tarantola, la comunità le si stringeva attorno con gesti concreti di solidarietà e di vicinanza umana. Nel tempo questi gesti si sono ritualizzati diventando veri e propri riti coreici - musicali, in cui cioè venivano scelti dei colori che provocavano assonanza con la paziente, e ritmi musicali generalmente sincroni alle contrazioni muscolari velocissime della paziente, e così è nato il tarantismo e quei ritmi musicali bellissimi che noi oggi chiamiamo pizzica. Questo fenomeno viene descritto così come lo conosciamo noi da Antonio De Ferraris, già nel 1513. In questo modo la comunità faceva sentire la sua vicinanza alla paziente.

Chiaramente questi riti non avevano alcun potere terapeutico, cioè chi doveva morire moriva, e chi si doveva salvare si salvava, ma erano solo ed unicamente di vicinanza umana e di condivisione del dolore.

Successivamente, in alcuni momenti storici, nelle nostre comunità contadine, per ragioni svariate, come le guerre, la cultura patriarcale, la gerarchia sociale, le credenze popolari etc. etc. le donne nubili in età fertile hanno rappresentato l'anello più debole della catena sociale. Spesso a causa delle guerre le donne giovani erano orfane di padre, le più belle e le ricche si maritavano comunque, le altre avevano difficoltà a sposarsi per la mancanza di uomini giovani. Su di loro si scaricavano le tensioni sociali,

questo avveniva non solo da noi ma in tutte le comunità piccole e con forte repressione sociale. Queste donne, così deboli ed emarginate, nelle altre comunità si ammalavano di svariate forme cliniche che la medicina di allora, non sapendo come classificare, definiva isteriche (da *isteros* = utero); nelle nostre comunità invece alcune di queste donne inconsciamente mimavano la sindrome da morso della tarantola, e per qualche giorno avevano accanto tutta la partecipazione ed il calore della comunità, le era concesso in questo modo di gettare fuori tutte le tensioni che non potevano in altro modo scaricare, **"si è malincunia cacciata fore"**, con gesti anche di chiaro significato sessuale, ma che la comunità tollerava e conteneva. La psicoanalisi è in grado oggi di attribuire il grande valore terapeutico che questi riti avevano nei confronti di queste donne. Cioè, per le donne che non erano state morse dalla taranta, ma che probabilmente erano a rischio di sviluppare patologie psichiatriche, questi riti equivalevano ad una buona terapia psicoanalitica, oggi si direbbe che venivano curate agendo uno psicodramma. La grande attenzione che si è diretta sul tarantismo è dovuta sia all'utilizzo in questi riti di metodi tipici della psicoanalisi, secoli prima dell'avvento di questa disciplina, sia per il valore simbolico dei ritmi e dei testi di queste antiche pizziche, che hanno poi influenzato tutta la cultura meridionale.

L'umanità della nostra cultura popolare è una grande ricchezza, che a noi tutti salentini è stata data in eredità dai nostri nonni; a noi il compito di conservarla con cura affinché non perda di dignità e non diventi puro folklore e di trasmetterla ai figli ed ai nipoti con la passione che si dedica alle cose che si amano.

¹⁾ E. De Martino, "La terra del rimorso." Ed. Il saggiatore, pag 293, Milano 1976

²⁾ Cultura e territorio volume 4 (www.Besaeditrice.it/collane/cultura/ct4.htm).

UNA PINACOTECA CON ANNESSA BIBLIOTECA A GALUGNANO? POSSIBILE, GRAZIE A PIPPI VESE

Il 25 Giugno u.s. con un umile e mesto funerale accompagnavamo l'esimio nostro concittadino **PIPPI VESE** al cimitero. Poeta, scrittore e critico d'arte noto oltre i confini regionali aveva collezionato circa 200 dipinti, alcuni dei quali di artisti di fama internazionale, e circa 500 volumi spazianti nelle più varie forme letterarie. Il tutto è stato ereditato dalla sorella **Anna** che per tanti anni ha convissuto con lui a Lecce. Ora, sia la Sig.ra **Anna** con il suo sposo, sia i fratelli

Nino e **Attilio** con gli altri parenti abitanti ancora a **Galugnano**, anche per soddisfare un antico desiderio di **PIPPI**, sarebbero propensi a donare il tutto al Comune o alla Parrocchia a condizione che opere d'arte e libri venissero esposti in idonei locali a **Galugnano**, solo e soltanto a **Galugnano**. A noi non importa chi sarà il beneficiario, propenderemmo per la **Parrocchia** pensando ad una possibilissima esposizione in locali dell'**Opera Pia** in **Piazza Vitt. Em.**,

centralissima, quindi idonea per meglio evidenziare la prestigiosa raccolta e ricordare il compianto **PIPPI**, l'importante è che ciò si realizzi. Sarebbe un delitto farsi scappare una simile occasione per la crescita culturale di **Galugnano**. Per intanto vanno ringraziati tutti i familiari del caro **PIPPI**, in particolare la sorella **Anna** col suo sposo. Non mancheremo di tenere informata la cittadinanza sugli sviluppi dei desideri dei **VESE** tutti.

n.g.

“UN’ORA INSIEME” incontro annuale promosso da
“NOI GIOVANI” tenutosi il 22 Marzo 2003 sul tema:
“VIVERE I VENT’ANNI IN UN CENTRO DI MILLE ABITANTI”
 aspetti positivi e negativi

GLI ATTI - A cura di Giampiero Vinci

Intervento del Dott. Antonio Dell'Anna

Sono molto contento dell'iniziativa che *“Noi Giovani”* ha promosso, e devo dire che ho accettato con entusiasmo di parteciparvi, perché in questo modo mi viene data l'opportunità di fermarmi a riflettere insieme a voi su quello che è stato e rimane fondamentale per la costruzione della personalità, l'ambiente sociale, in cui ognuno di noi fa le sue prime esperienze, di incontro, di conoscenza, di crescita etc.

Il titolo stesso porta con sé un dato di realtà che non poco mi ha preoccupato, ... avere 20 anni in un piccolo centro, ciò vuol dire che la giovinezza è già passata per chi come me realizza di aver superato i 45.

La prima considerazione che mi viene da fare riguarda il luogo in cui noi siamo in questo momento, che è lo stesso dove io trascorrevi il tempo libero, e dove si tenevano gli incontri di formazione, sia di cultura religiosa che di altro genere.

Mi viene in mente l'atteggiamento mentale con cui qualche volta partecipavo a questi incontri e la diffidenza con cui accoglievo quanto veniva detto dagli esperti, e di quanto poco mi sarebbe servito ascoltarli, in una sorta di atteggiamento di contrapposizione. La mia esperienza di vivere in un piccolo centro, la considero totalmente positiva. Galugnano si trova a mio parere in un posizione strategica, in quanto pur essendo poco fuori dalla città, non è periferia, con tutto ciò che periferia potrebbe significare, e nello stesso tempo si può facilmente raggiungere la città per usufruire di tutto ciò che il grande centro può offrire.

Poter uscire da casa e riconoscere le persone che si incrociano, sentire la strada come un prolungamento della casa e usarla per giocare, per incontrarsi, la strada come educatore.

Mi piace la definizione di “strada educante”, perché questa è una dimensione che oggi non esiste più.

“Ieri” quando noi adolescenti trasgredivamo una qualsiasi regola, l'adulto presente sul posto si sentiva autorizzato ad intervenire, e

lo faceva, certo che i nostri genitori lo avrebbero condiviso e approvato.

Oggi viene letta come un'intrusione negli affari di famiglia, come una critica, come una svalutazione, e quindi la si respinge totalmente. Altro elemento importante riguarda la dimensione delle relazioni con le varie Istituzioni, che in paese sono ben identificabili e facilmente raggiungibili, condizione improponibile in una grande città. Il sindaco per noi era una persona e non un'istituzione, e in quanto tale facilmente identificabile e raggiungibile.

Per non parlare poi della mancanza di inquinamento, del poco traffico, e delle insidie legate alle trasgressioni pericolose, come ad esempio droghe, e le varie forme di teppismo, che nella nostra realtà erano completamente assenti.

Una volta terminati gli studi superiori, con questi principi siamo partiti per le grandi città, alla ricerca della realizzazione professionale, ma con la grande voglia di tornare. Oggi siamo degli adulti, fieri delle nostre radici, e certi che queste sono state la nostra forza, che tanto ci ha sostenuto nelle difficoltà giornaliere e nei momenti difficili. Ma non voglio dilungarmi oltre perché questa sera noi abbiamo la possibilità di ascoltare il Prof. Salvatore (Psicologo, professore associato di Psicologia Dinamica all'Università di Lecce), studioso delle culture giovanili, e di come l'uomo si costruisce il suo futuro e le relazioni.

Quindi sfruttiamolo fino in fondo, ascoltiamo con l'attenzione che merita, “usiamolo” e facciamogli delle domande perché è una opportunità che non dovremmo lasciarci sfuggire.

Concludo dicendo che la migliore testimonianza che ognuno di noi può dare ai giovani è l'esempio di vita di tutti i giorni. I giovani osservano ciò che facciamo, e noi abbiamo la responsabilità di ciò che trasmettiamo.

Nel ringraziarvi per la pazienza, passo la parola al prof. Salvatore.

(sul prossimo numero l'intervento del prof.)

DICONO DI NOI

Dall'Eco Idrintina

Aprile-Maggio-Giugno 2003/2 - p.190

Nuovo riconoscimento per Galugnano della Soprintendenza Regionale per i Beni storico-artistici

Con Decreto del Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Puglia, dato in Bari il 15 aprile 2003 - Prot. N. 10238, ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999 n. 490, “l'immobile denominato **Chiesa Santa Maria della Neve in Galugnano** è dichiarato di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 490/999”.

Nella Nota storico-artistica che accompagna il decreto si rileva che “**la chiesa di Santa Maria della Neve**, in passato nota come abbazia di santa Maria dei Pisanei, sorge lontano dal centro abitato di Galugnano, lungo la via vecchia per San Donato. Si tratta di un edificio palinsesto la cui consistenza architettonica denuncia un'articolazione cronologica piuttosto fitta e complessa che i documenti d'archivio non aiutano a dipanare a sufficienza.

Una delle ragioni della sua scarsa conoscenza e della parsimonia di documentazione archivistica per l'epoca più antica è dovuta alla sua ubicazione in campagna e, con ogni probabilità, alla gran parte delle immagini affrescate che potrebbero essere indizio di una presenza monastica di tipo mendicante (francescano?)...”.

L'autorevole riconoscimento corona il tenace impegno profuso per decenni da **mons. Pasquale Caputo**, già Parroco del luogo, e con intelligente continuità pastorale proseguito da **don Luigi Gualtieri**, Parroco attuale di quella Comunità.

Della unanime gratitudine della Comunità si è fatto immediato interprete il vivace mensile dell'Associazione Parrocchiale “**Noi Giovani**”, che nel n. 7/2003 ha anche raccolto alcune “puntualizzazioni” sulla relazione storico-artistica allegata al decreto del Soprintendente regionale.

Q. GIANFREDA

Essere citati fa sempre piacere, ancor più se per un monumento sacro pregevolissimo. Galugnano di cuore ringrazia!

L A U R E A

Presso l'università degli studi di Lecce, il 17 Luglio 2003, discutendo col Chiar.mo Prof. Michele Carducci la tesi “**La Competenza Legislativa delle Regioni a Statuto Ordinario: profili di novità e di conferma**”, si è brillantemente laureata in giurisprudenza **MARIA ANGELA PECCARISI**; grande e giusta soddisfazione per papà **Alfredo** e mamma **Pina**.

Maria Angela, già nostra collaboratrice, è sorella del Prof. Enrico, nostro redattore della primissima ora. “**Noi Giovani**” augura a **Maria Angela** un futuro ricco di soddisfazioni professionali e comunque appagante.

CI SCUSIAMO PER LA PRESENZA MENSILE DEL BOLLETTINO DI C/C. NON SIGNIFICA PRESSANTE E ASFISSIANTE RICHIESTA DI CONTRIBUTO. E' SOLO PER COMODITA' ORGANIZZATIVA E RISPARMIO DI TEMPO. IL CONTRIBUTO RESTA SEMPRE VOLONTARIO: SE SI PUO' E QUANDO SI PUO'. COMUNQUE E SEMPRE GRAZIE PER LE OFFERTE POSSIBILI, CHIARO CHE ESISTIAMO PER QUELLE!

FELICEMENTE CONCLUSE LE FESTIVITA' PATRONALI

E' un vero piacere complimentarsi quest'anno con il comitato per i festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo nostro patrono. E si, mai vista tanta concordia, almeno per quel che mi riguarda: erano lì a lavorare alcuni dirigenti degli ultimi due comitati che hanno preceduto quello per i festeggiamenti del 2003: **Michele Dell'Anna, Antonio Dell'Anna, Angelo Greco**, insieme ai nuovi: **Pinuccio Stefano, Fabio Dell'Anna, Adriano Taurino, Michele Tondo** ma tanti altri sarebbero da nominare, non ultimi i raccoglitori di offerte domenicali, i giranti "la cascetta", in particolare le signore e signorine. Tutti indispensabili, con la loro concordia e con il loro lavoro, per gli ottimi risultati ottenuti, onore e merito va dato agli accorti ed ottimi coordinatori: il Presidente parroco **Don Gigi Gualtieri** ed il suo delegato **Emilio Tucci**, ma **Emilio** non è una scoperta, a tutta la comunità galugnanese è arcinoto quanto lui si spenda in manifestazioni varie atte a ritemperare lo spirito e cementare vecchie amicizie senza disdegnare di crearne di nuove.

Ma eccoci ai festeggiamenti civili:

Sono iniziati il 23 per concludersi intorno alle due del 30 Settembre con lo sparo di applauditi fuochi pirotecnici. La sera del 23 esibizione canora di giovani galugnesi preceduta dalla presentazione in chiesa del mio libro **"Galugnano una Storia Minore"** (della quale accenniamo in prima pagina) e da un gruppo musicale col quale si è esibito **"GINO" da Aradeo**;

Questi i giovani cantanti e musicisti galugnesi: - Ha cantato **Gabriele Tucci**, ha suonato il sassofono **Nicola Greco** mentre alla batteria si è brillantemente esibito il fratello **Maurizio**, con loro si sono alternati alla tastiera **Davide Corsano** di San Donato di Lecce e **Angelo da Castrignano**. Tutti

applauditissimi. Il 24 teatro, rappresentazione di una brillante ma anche commovente e ben architettata recita di **"SENZA CORE"**, di **Cesare Mariano**, da parte della brava compagnia **"LU BIROCCIU"** di San Donato di Lecce. Il 25 è la volta della "pizzica" con i **"TERRACUPA"**. Il 26 ancora musica per tutti i gusti con **"GIORGIO, CLAUDIO E FEDERICA"** e qui puntualizziamo che la veramente brava **FEDERICA** è nostra concittadina, figlia di **Michele Dell'Anna** già citato come componente del comitato feste. Il 27 serata clou per la musica leggera con il gruppo **"REWIND"** e gli ormai internazionali **"MASCARIMIRI"** veri ambasciatori della musica popolare salentina. Di struggente bellezza i canti popolari accompagnati da sorprendenti accoppiamenti di strumenti quali il mandolino di **Vito Gian-none**, il tamburello di **Claudio "Cavallo"** e la chitarra e cassa ben suonati dal nostro concittadino **Giuseppe Branca**, bravo Giuseppe! Ritornando ai canti di **Claudio**, sarebbero sicuramente più godibili abbassando il volume, alcuni secondo me andrebbero sussurrati. Conclusione il 27 e 28 con la musica classica proposta dai concerti bandistici di prim'ordine come sono

"CITTA' DI GIOIA DEL COLLE", **"CITTA' DI LECCE"** e **"CITTA' DI CONVERSANO"** ascoltata da un numerosissimo e attento pubblico che gremiva la piaz-



za, ma, più che piazza, vero e proprio teatro all'aperto, così definito dai sorpresi ed entusiasti, perciò più impegnati, direttori d'orchestra. Non ho accennato al 130° dello **"SPARU"** poiché lo farò a tempo dovuto nella rubrica "Storia Nostra" che dal prossimo numero avrà come sottotitolo **"GALUGNANO - UNA STORIA MINORE"**.

I riti religiosi dopo le seguitissime novene, eccezionale il numero dei presenti, son proseguite con la processione della vigilia, ho 60 anni, mai vista tanta gente. Numerosa la rappresentanza di Bari Palese, da anni gemellata con Galugnano per il comune Patrono San Michele Arcangelo. Anche quest'anno non è mancata la presenza di **Lorenzo RIA** Presidente della Provincia di Lecce, del Sindaco Dott. **Anna Grande** e di Assessori e Consiglieri di maggioranza e minoranza. La solenne messa del 29 ha visto un coro parrocchiale in gran forma.

Per tutto, grazie a Don Gigi.

Ancora un elogio al comitato e...all'anno prossimo.



sopra (dalla destra): Il Pres.te **Emilio Tucci**, il Pres.te feste patronali **Bari Palese**, il Sindaco di **Bari Palese**, il Sindaco di **San Donato di Lecce** Dott. **Anna Grande**, **Franco Michele Dell'Anna** e Arch. **Luca Dell'Anna** autori del libro **"Galugnano una storia minore"** durante la consegna dello stesso.

A sinistra (dalla destra): **Pinuccio Stefano** ed **Emilio Tucci** (Segretario e Presidente Comitato Feste), **Lorenzo RIA** (Presidente della Provincia di Lecce) e **Rosario Verri** (Consigliere Provincia Lecce).

LA POLITICA - ASPETTANDO LE ELEZIONI DEL 2004 -

Le elezioni amministrative sono ormai alle porte, già da qualche mese se ne ha il sentore. nessuna novità riguardo ad eventuali composizioni di liste. Siamo fermi alla composizione del neo gruppo consiliare **"AL CENTRO - Al servizio dei cittadini"** del quale abbiamo già detto di nuovo c'è che lo stesso gruppo durante la riunione del Consiglio Comunale del 29 Luglio u.s. ha comunicato la decisione di non partecipare alla costituenda commissione per il rinnovo dello Statuto Comunale, non solo, ma di disertare tutti i Consigli Comunali vista la superficialità e la negligenza della maggioranza nelle convocazioni consiliari, mai rispettanti tempi e norme. Bruciante la replica del **Sindaco Dott.ssa Anna Grande**: *"...Un Gruppo Consiliare neo costituito che si presenta a ranghi ridotti e solo per comunicare che non parteciperà mai più alle sedute del Consiglio non mi pare che abbia alcun apporto da dare alla conduzione della comunità..."*.

Strascichi hanno avuto le polemiche sulla conduzione della piscina e palazzetto dello sport

col **Sindaco** che presenta i conti gestionali e accusa l'opposizione di aver tentato la chiusura dell'impianto visto il provocato coinvolgimento di Carabinieri e Guardia di Finanza. **L'opposizione** controbatte che la vigilanza è un suo diritto e che a molti dei chiarimenti richiesti non è stata data risposta, come ad esempio come, quanto e quando sono state incassate le somme riguardanti l'uso degli impianti. Intanto il 4 Agosto i gestori degli impianti organizzano un **"BAGNO DI MEZZANOTTE IN PISCINA"** che sembra sia servito anche a rinfrescar le menti facendo scemare la polemica.

Ed eccoci alla clamorosa iniziativa d'inizio Settembre da parte del **Sindaco** che firma un'ordinanza che fra l'altro recita: *"...Con decorrenza immediata, su tutte le strade del centro abitato comunale, è vietata la circolazione ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di rifiuti, con esclusione di quelli relativi al servizio di nettezza urbana e di auto-spurgo pozzi neri dell'abitato"*. E su queste posizioni nulla ha da obiettare, sembra, la

minoranza visto che lo scorso anno fu proprio un suo componente **Ezio Conte**, a prendere personalmente iniziative atte ad evitare il passaggio dei "camion spazzatura": Benomale! Poiché il problema della discarica nei paraggi della "Masseria Guarini" diventa sempre più gravoso, specie d'estate e per i cittadini di San Donato.

Ed è proprio **Ezio Conte**, se la poltrona di Sindaco sarà appannaggio di Forza Italia, il papabile, ma il coordinatore comunale **Piero Conte** non si è pronunciato. Interessante sapere cosa ne pensa l'ex Sindaco Prof. **Salvatore Tanieli**. Ed **A.N.**? C'è e si muove: il Presidente Provinciale **Saverio Congedo** ha nominato il **Dott. Nunzio Tanieli** fiduciario per il Comune di **San Donato**, una successiva riunione degli iscritti all'unanimità ha nominato il Consigliere, già di maggioranza ed ora all'opposizione **Vito Perrone**, responsabile dei rapporti con le altre forze politiche e delle politiche sociali e del lavoro.

m.d.

“NOI GIOVANI” - CHI SIAMO?

a cura di:

Marta Dell'Anna, Federica Tucci, Marinella Tucci.

NOME: **Stefano**

COGNOME: **Dell'Anna**

NATO A: **Poggiardo il: 14 / 6 / 86**

HOBBY: **sport, musica, scrivere.**



N.G. - Che cosa ti ha spinto ad entrare a far parte di "Noi Giovani"?

Mi piace scrivere, questo è il motivo principale che mi ha spinto ad entrare e sono venuto a contatto con gente nuova con la quale ho avuto la possibilità di scambiare idee diverse, contrastanti che a volte si sono rivelate più intuitive delle mie, e così ho capito quanto fosse importante far parte di "Noi Giovani".

N.G. - Il ruolo che svolgi lo ritieni soddisfacente o vorresti esercitarne un altro?

Sono un "redattore", è il ruolo che mi interessa svolgere.

N.G. - Riesci a conciliare studio, hobby, famiglia?

Non riesco a conciliare perfettamente queste cose, non per una questione di tempo, ma solo perché purtroppo ho la cattiva abitudine di fare solo quello che mi attrae.

N.G. - Sei entusiasta del ruolo che svolgi nel giornale o ti sei trovato di fronte a delusioni?

No, sono molto entusiasta, in particolare quando ascolto i commenti sui miei articoli, anche se non sono dei migliori.

N.G. - Che cosa ti caratterizza (timidezza, simpatia, sincerità, ironia...)?

Forse non c'è una caratteristica in particolare, diciamo solo che non sono timido.

N.G. - Sappiamo che piaci tanto alle ragazze, ma qual è esattamente il tuo tipo?

Apprezzo molto l'ironia di questa domanda, comunque non esiste il mio tipo né sotto un punto di vista estetico né a livello caratteriale.

N.G. - Segui le tendenze della moda? Qual è il tuo look preferito?
Seguo le tendenze della moda in grandi linee, ma preferisco creare uno stile che mi differenzia.

N.G. - Qual'è adesso il tuo "status sentimentale"?

No comment...!

N.G. - Ti piace andare al cinema? Che genere di film preferisci? E qual'è il tuo personaggio preferito?

Non vado spessissimo al cinema, guardo tanti film ma preferisco i thriller.

N.G. - Hai buoni rapporti con i tuoi amici?

Non ho mai avuto problemi a inserirmi in nuovi contesti di socializzazione (al mare, in classe, ecc.), ma i miei amici sono quelli con cui condivido la maggior parte del mio tempo libero.

N.G. - I giovani di Galugnano si lamentano che nel nostro paese non ci sono divertimenti. Tu che cosa proporresti?
Purtroppo a Galugnano si vive una deprimente realtà, forse un po' più dura di tutti gli altri paesi, per ogni minimo divertimento si è costretti a recarsi in città. Le proposte esistono ma visto che chi amministra il paese non è interessato ai giovani... è ormai inutile parlarne.

Stefano è figlio del nostro concittadino Antonio Dell'Anna sposo di Anna De Pascali di Vernole abitante in Via F. Parri. È, come la sorella Laura, un ragazzo riflessivo, attento alle problematiche scolastiche e giovanili ma anche allegro, con tutta la spensieratezza dei suoi meravigliosi 17 anni.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani".

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

* **“IL GIOCO DEI SEGNI, I SEGNI DEL GIOCO”** - questa la tematica di una mostra di pittura tenuta dal 1 al 17 Agosto presso il castello di Corigliano d'Otranto da **GIUSEPPE ZILLI**, Assessore alla Cultura del Comune di San Donato di Lecce. Alla mostra, inaugurata dal Presidente della Provincia **Lorenzo Ria** e dal Sindaco di Corigliano **Salvatore Fiore**, è stato decretato un notevole successo dall'eccezionale numero dei visitatori.

* **6 - 7 - 14 - 28 E 30 AGOSTO - FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SAN DONATO** - Suntuosi e seguiti, come sempre, i festeggiamenti in onore di **San Donato**. Il 6 vigilia, il 7 giorno della sua festa, il 14 si ricorda un evento del 1779: di primo mattino un fulmine stronca la vita di **Giuseppe Guido** coniuge della sandonatese **Lucia Conte** che in viaggio da **San Pietro In Lama** a **Otranto** pregava il marito di sostare a **San Donato** per una visita al **Santo**, **Giuseppe** non ne voleva affatto sapere, costretto a rifugiarsi in chiesa, proprio a **San Donato**, per un improvviso temporale, veniva colpito dal fulmine. Il 28 giornata di ringraziamento per lo scampato pericolo di un uragano che stava per abbattersi su **San Donato** nel 1909. Il trenta appendice festaiola con l'esibizione dell'eccezionale **MARIELLA NAVA**, tarantina, le sue canzoni, meglio sarebbe nominarle componimenti poetici, vengono eseguite in tutto il mondo da prestigiosi cantanti, non ultimo **Andrea Bocelli** che canta la sua **“Per Amore”**.

* **SAN DONATO, DUE COLPI DI FUCILE DA CACCIA** rompono il silenzio della primissima sera dell' 8 Agosto 2003 in Via Europa lasciando il segno, due vistosi fori, sul portone dell'abitazione di **ANTONIO BRUNO**, dipendente P.T. in pensione. I Carabinieri di Lecce e San Cesario, prontamente intervenuti, hanno poi accertato che i colpi erano partiti da una **Fiat Punto** rubata nel pomeriggio a **San Pietro in Lama** e ritrovata bruciata nelle campagne di **San Cesario**. Sembra assodato essersi trattato di un errore, la vittima predestinata non era il **BRUNO**, e chi allora? E' quanto stanno cercando di scoprire le indagini incorso.

* **“IL DIARIO DI BRIDGET JONES”** di **Sharon Maguire** è il film proiettato in Piazza Vittorio Emanuele a Galugnano il 26 Agosto 2003 alle ore 20.30. La proiezione è stata curata dall'**Amministrazione Comunale**.

* **“IL TEATRO DEI VELENI” SI CIMENTA COL TRASCENDENTE** - Il 6 Settembre, dopo la prima al **San Babila di Milano**, in Piazza Municipio a **San Donato di Lecce** ha rappresentato: **“Voc'Azione. Voci, suoni, ritmi e corpi in azione”**. Interessante l'esperienza teatrale trattante la relazione **dell'uomo con Dio**, relazione antica come il mondo e che finirà col mondo, con l'unione definitiva **dell'uomo con Dio**.

* **MUSICA - FOLKLORE - TEATRO** in Piazza Brodolini a San Donato di Lecce il 12 Settembre 2003 per iniziativa di **“EQUAL - Salento Terra dei Popoli”** Unione Europea, Ministero del Lavoro, Provincia di Lecce e Comune di San Donato di Lecce nell'ambito del progetto comunitari **“ASYLUMISLAND”**. Presente una delegazione del Comune Greco **SFAKIOTES** si sono esibiti: dall'albania **“I TALEA”**, da Cuba **“I TROPICAL”**, il gruppo folkloristico greco **“SFAKIOTES-LEFKADA”** nonché il **“DUENDE-TEATRODANZA”** di Trepuzzi ed il gruppo teatrale **“LU BIROCCIU”** di San Donato di Lecce. Proiettato il documentario **“L'ALTRA ALBANIA”**, esposizione di prodotti artigianali albanesi e mostra fotografica presso il centro sociale di Via Roma: **“ALBANIA: RICCHEZZA DI UN POPOLO”**.

* **E RIECCOCI CON LE BOMBE - PURTROPPO** - E' esplosa nella notte fra il 24 e 25 Settembre u.s. a San Donato di Lecce ed aveva come obiettivo il deposito di autotrasporti di Donata Grande, sessantenne di San Donato, in località **“laccu russu”**, fortunatamente danneggiato solo il cancello in ferro e comunque i danni non superano i due milioni delle vecchie lire. Racket delle estorsioni? E chi può dirlo! La Sig.ra Donata esclude di aver ricevuto mai richiesta alcuna in tal senso.

**SE RIMPIANGI LA GIOVENTU'
RITORNA GIOVANE AIUTANDO I GIOVANI**

STORIA NOSTRA

Galugnano - Edicole sacre in via Pozze di F. M. Dell'Anna

Girovagando per il centro storico di Galugnano non è difficile imbattersi in povere edicole sacre dedicate alla Madonna, ma anche ai più svariati santi. Iniziamo a soffermarci su quelle site in via Pozze, se non per altro perché due di esse sono le più vetuste e interessanti, almeno artisticamente parlando. La prima la incontriamo al nr. civico 4 ed è dedicata a S. Antonio, recentissima rispetto alle altre due ancora esistenti e che si incontrano scendendo per la via. Misura 0.50 x 0.30 x 0.25, risale agli anni 40 del 900 ed è stata voluta dal nostro concittadino Angelo Conte, noto per essere stato il sacrestano ed organista nella nostra parrocchiale per decenni. Fu edificata per grazia ricevuta: il vestitino di una delle figliette, Lucia, seduta vicino al caminetto acceso, prende fuoco, gli aiuti arrivano appena in tempo per evitare il peggio. Angelo attribuisce il merito a S. Antonio del quale è devotissimo.

Subito a destra, guardando l'edicola, si accede in un ampio cortile al centro del quale e a sinistra in una nicchietta 0.60 x 0.40 x 0.40 si possono ammirare tre immagini affrescate: di fronte una Madonna con Bambino e sugli stipiti San Pietro e San Paolo. La più interessante artisticamente parlando. Antichissime le origini, cinquecentesche a mio giudizio. I tratti dell'affresco portano di filato alle immagini di San Francesco di Paola e S. Antonio da



Edicola Madonna con Bambino. Sugli stipiti San Pietro e San Paolo.

Padova, anch'esse affrescate, nella parte centrale della cappella Maria SS. della Neve. Già! San Francesco; è proprio questo il nome del "nostro" cortile; che l'autore, se non locale, durante i lavori nell'Abazia di Maria SS. della Neve, abbia alloggiando proprio qui ed abbia voluto lasciare traccia di sé? Possibile! Nessuno potrà mai dircelo con certezza. Sono i segreti che, mancando di documenti, la storia non svela e lascia ampio spazio alle supposizioni, alla ricerca, all'immaginazione per navigare in essi cercando (ricerca inutile il più delle volte) di svelarne l'arcano. Ma ora più che svelarne l'arcano è urgente, indifferibile il restauro. Lo stato di conservazione è pessimo. Il lavoro del tempo per cancellarli, senza che mano d'uomo abbia mai cercato di impedirglielo, è a buon punto: sono sbiaditi, a tratti appena visibili, sembrano volersi ancor più nascondere al rarissimo visitatore ormai rassegnati all'umana incuria.

Proseguendo, a qualche decina di metri, sulla destra l'ultima edicola: m. 1 x 0.40 x 0.30. Anche qui una Madonna con Bambino, a detta dei vicini Maria SS. della Provvidenza.

Il suo stato di conservazione è peggiore della precedente: l'immagine in buone parte

più che vederla la si indovina. E' da attribui-

re al primo 600, così come le origini dell'abitato sul quale insiste: residenza di nobili, affiancata da altra con al centro dell'arcata d'ingresso i supporti per l'inserimento della bandiera segnalante la presenza in casa del



Edicola Maria SS. della Provvidenza

signore e padrone, ma chi? Difficile dirlo. All'epoca di tal rango e di nostra conoscenza solo la Baronessa Massimilla Dell'Anna; ma su di essa e sulle "corti" del centro storico galugnanese occorrerà ritornarci, così come sull'edilizia del 500, 600 e 700.

Di un'ultima edicola, ormai scomparsa, dedicata a San Giuseppe abbiamo detto nel numero di Marzo u.s.

Ed ora vorrei ritornare sulla necessità di conservare queste testimonianze. Se noi le lasceremo proseguire verso la totale distruzione, come faranno i posteri a sapere che il cuore dell'antica Galugnano era Piazza Chiesa (che comprendeva le attuali Piazza Vitt. Em.le II e Piazza Umberto) e via Pozze? Chi e cosa diranno loro che il 500 e 600 galugnanese sono stati secoli che hanno definitivamente seppellito ogni traccia di un Medio Evo che da queste parti si è protratto oltre ogni dire ed è scomparso con esasperante lentezza? Un esempio eclatante di indolenza verso la memoria storica lo dà proprio Via Pozze: fra le nuove generazioni chi ricorda più i 21 pozzi che costellavano il largo in cui la via sbocca? Chi dirà mai loro dei loro affascinanti nomi: "te l'oru" (dell'oro), "te lichri" (pronuncia dolce della "c" come in "cielo") (dei vetri), "te lu fau" (del faggio?) ecc.

Anche su questi, i pozzi, irrimediabilmente seppelliti da un modernismo sfrenato e irrispettoso, bisognerà ritornarci.

Dobbiamo augurarci l'intervento delle istituzioni ma dobbiamo soprattutto cercare di sensibilizzare e sensibilizzarci sul problema. I maggiori nemici della memoria storica sono coloro che asseriscono: "...Ma cosa vuoi che m'importi di chiese e case vecchie..." "te paiari e imbraci" (di pagliai e case coperte con "imbraci" - tipico laterizio locale -) "...te la culonna te le lete e de pariti te pechre (solita pronuncia della "c") (del "Menhir delle Lete" e di muri con pietra informale a secco)..." "Ste cose a mie nu 'mme tane pane!" (queste cose a me non danno pane).

Ed è proprio questo l'errore clamoroso: queste cose non solo danno pane ma anche crescita culturale e rosee speranze per il futuro dei nostri figli; dei nostri nipoti.

PIAZZA BRODOLINI S. DONATO
ESIBIZIONI
PER PIANOFORTE E PREMI

Il 13 Settembre u.s. si sono esibiti, applauditissimi, i musicisti sandonatesi **DAVIDE CORRANO, LAURA TAURINO e SERENA CARRISI**.

A fine concerto l'Amministrazione Comunale ha premiato i seguenti giovani, ragazzi e società sportive messi in particolare evidenza nelle loro rispettive discipline:

GIOVANI PROMESSE 2003:

Rollo Vito, taekwondo, Categoria: inferiore ai 63 kg, cintura nera 1° DAN. Stagione 2003, - 1° classificato nel Campionato Regionale per club a Guagnano - 1° classificato nel Campionato per regioni a Fondi (Roma) - Ha effettuato l'esame di cintura nera 1° DAN.

Farlò Marzia, ginnastica ritmica, Stagione: 2003, 1° classificata al campionato regionale disputato a Giovinazzo, - II^ classificata al campionato nazionale a squadre disputato a Fiuggi, III^ classificata al campionato interregionale disputato ad Avellino, VI^ classificata al campionato nazionale disputato a Salerno.

Greco Alessandra, atletica leggera, Stagione: 2003, Campionessa regionale nella corsa (400 e 400 ostacoli), E' stata convocata per la Puglia al campionato nazionale per regioni a Pisa.

CAMPIONATI DI CALCIO STAGIONE 2002-2003:

Nuova Polisportiva Galugnano, 1^ classificata nel campionato provinciale giovanissimi, 1^ classificata nel campionato provinciale giovanissimi di calcio a 5.

A.C. Delta San Donato, 1° classificata nel campionato di IIIa Categoria.

A.S. San Donato, 1° classificata nel campionato di II Categoria. Campioni regionali per la II Categoria.

GIOCHI STUDENTESCHI STAGIONE 2002 - 2003

DISCIPLINA - NUOTO

'Conte Maria Grazia e Colazzo Antonio, hanno vinto le gare provinciali, regionali e hanno partecipato alle nazionali.

hanno vinto le gare provinciali e hanno partecipato alle regionali.

Tommasi Antonella, Miccoli Marta, Zilli Claudia, Verri Stefano, Madaro Jacopo e Conte Paolo, hanno vinto le gare provinciali e hanno partecipato alle regionali.

I ragazzi, i giovani sono il nostro domani, chiaro che vederli emergere ci apre il cuore, è come se una parte di noi fosse in loro, ci entusiasmiamo nel vederli sul podio, applaudiamo ed è per questa ragione che premiare loro è un pò premiare tutta la comunità di cui fanno parte, e da encomiare sono tutte le associazioni che di loro si occupano e per loro operano, siano esse sportive o no. Una fetta di gioventù si può sempre rivivere vivendo con e per i giovani.

n.g.

OFFERTA LAVORO

Il Circolo "Dancing Days" di Galugnano diretto dai nostri concittadini **Marcella Mazzeo e Antonio Tucci CERCA**: un D.J. e/o animatore, un pizzaiolo e un ragazzo/a per servizio ai tavoli in occasioni di serate danzanti.

Telefonare al nr. 338-8796410

dalla prima

Parola e Vita:

A cura di Don G i g i Gualtieri

**LO SPIRITO DEI TEMPI
NELL'ORDINARIO**

può dare per rinnovare oggi, il volto della parrocchia in senso più accentuatamente missionario?"

La risposta a questa domanda presuppone ripensamenti profondi nella prassi pastorale. Abbiamo bisogno di chiederci quale volto deve assumere una comunità cristiana che voglia far precedere e far seguire l'annuncio della Parola e la celebrazione dei misteri da un'azione culturalmente significativa. Questa missionarietà non è un qualsiasi "uscire fuori" dai luoghi e dalle consuetudini pastorali, alla ricerca di una qualsiasi novità. Richiede, però, un saper captare lo spirito del tempo per entrarci in dialogo e provocarlo con la forza del Vangelo.

Perciò non è compito che possa essere assolto da singoli, ma deve coinvolgere tutta la comunità. E ha bisogno dello specifico apporto dei laici, perché si fonda su una comprensione della cultura che può nascere solo da una esperienza fatta dall'interno delle ordinarie condizioni di vita. Insomma, è un compito per la nostra parrocchia che sappia fare unità di vita, comunità e mondo, a partire dall'incontro con Cristo. E, all'interno delle parrocchie, decisivo, può essere il nostro contributo in alcuni precisi ambiti. Ad esempio nel cammino di formazione ed evangelizzazione dei credenti, mediante l'offerta di concreti itinerari di discepolato; nella disponibilità a contribuire alla crescita in una fede adulta e pensata; nella testimonianza e missionarietà negli ambienti di vita.

Per tutti questi motivi la parrocchia è una comunità che fa la scelta preferenziale degli adulti, che ha bisogno di operatori

pastorali, testimoni e laici maturi. Laici, cioè, capaci di spendere la maturità della loro fede nei normali ambienti di vita e dunque voce della loro comunità dove la comunità con le sue strutture non può giungere. Una parrocchia così fatta allarga indefinitamente le proprie potenzialità missionarie: è una comunità che può raggiungere le famiglie, gli ambienti di lavoro, gli spazi della cultura, della vita amministrativa, della scuola. Questo, non significa che la parrocchia non debba avere i suoi catechisti, o i suoi animatori della liturgia o i suoi educatori, ma è ben diverso quando queste figure si sentono corresponsabili della vita della propria comunità come si fa in famiglia.

Ma per giungere a questa consapevolezza è necessario guadagnare laici che sanno avere il respiro del mondo e la concretezza esistenziale della vita quotidiana; ci guadagna la presenza di una realtà adulta, non secondo l'anagrafe, quanto secondo l'atteggiamento di fronte alla realtà e alle questioni della vita; ci guadagna la presenza di un'esperienza che ha scelto di vivere per la propria chiesa, ponendola prima di se stessa e del proprio essere. Per questo motivo intendiamo continuare, secondo anche quanto stabilito dal Consiglio Pastorale, attraverso la pastorale familiare, giovanile, catechetica ecc. con una maggiore presenza di un laicato maturo nella fede che sappia proporre la figura di Cristo, operando quotidianamente con la testimonianza della carità e dell'umiltà. Speriamo che con l'aiuto di tutti e con la grazia di Dio possiamo sentirci sempre più una comunità, "famiglia di famiglie".

NELLA MIA PARROCCHIA**FUNZIONI RELIGIOSE**

Orario S. Messe: fer.le 19.00, Dom.ca 8.00, 11 e 19.

3 Ottobre: 1° Venerdì - 17.30 Ora Santa, 19.00 S. Messa.

7 Nov.: 1° Venerdì - 17.30 Ora Santa, 19.00 S. Messa

SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

E' svolto gratuitamente dal Consultorio Familiare "HIDRUNTUM" piazza SS.Medici Maglie ove si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Trattasi di una risorsa per promuovere e sostenere la genitorialità messa a rischio dalla separazione e/o dal divorzio. Si rivolge alle coppie con figli sposate o conviventi in fase di separazione, o quando uno dei partners ha deciso di separarsi, o alle coppie separate o divorziate che vogliano rivedere gli accordi. La responsabile del servizio è la nostra concittadina dott.ssa **Simonetta Sberna**.

N O Z Z E

A Magliano il 9 Agosto 2003 si sono uniti in matrimonio il nostro concittadino **Prof. ENRICO PECCARISI** e **TIZIANA IANNE** presenti i rispettivi genitori **Alfredo** e **Giuseppina Candido** abitanti in Via Provinciale e **Roberto** e **Letizia La Tegola** abitanti a Magliano, parenti ed amici.

Vantiamo Enrico nostro redattore nei primissimi anni di vita di "Noi Giovani", grati lo abbracciamo bene auguranti.

- Il 28 Agosto 2003, nella nostra parrocchiale, si sono uniti in matrimonio la nostra concittadina **SANDRA TAURINO** e **ANTONIO CAMASSA** di Melendugno festeggiati dai rispettivi genitori **Lucia** e **Mario**, abitanti in Via Piave, e **Anna** e **Gino** di Melendugno. Scroscianti gli applausi di parenti ed amici..

- A Lecce il 6 Settembre 2003 nella splendida cornice del Duomo, il nostro concittadino **GIUSEPPE COLACI** ha sposato **ANNA SIMONA COLONNA** di Lecce figlia di **Ceare** e **Carmela Martano**, i genitori di **Giuseppe** sono **Benito** e **Concettina Dell'Anna** abitanti in Via Piave. Un grosso augurio di tanta felicità da parenti e amici e dai testimoni di nozze Emanuele, Ilaria, Enzo e Teresa.

Alle neo famiglie cristiane gli auguri più belli per un roseo futuro nell'unità familiare.

1° OTTOBRE 2003 - 41° DI MATRIMONIO

per **Luigi Armando CAPORALE** e **Annunziata BRUNO** stretti alle figlie **Maria** e **Stefania**. **Armando** e **Annunziata** da anni risiedono a Roma per ragioni di lavoro ma per lunghi periodi nell'arco dell'anno amano ritornare a Galugnano nella loro casa in Via Annunziata, via che li ha visti nascere e crescere.

Ad Armando e Annunziata gli auguri di "Noi Giovani".

**50° ANNIVERSARIO DI CONSACRAZIONE ALLA
VITA RELIGIOSA****ORDINE SUORE PASSIONISTE**

E' il prestigioso traguardo raggiunto da Suor **LUCIANA PERRONE** di San Donato di Lecce il 30 Agosto 2003 festeggiata da tutta la comunità parrocchiale della Resurrezione di San Donato.

Vantiamo suor Luciana nostra attenta lettrice e costante sostenitrice. Sempre grati auguriamo tanti anni ancora di impegno monastico prima di raggiungere l'amato sposo.

**ORATORIO PARROCCHIALE
INCONTRO RAGAZZI POST.CRESIMA**

In attesa della ripresa delle attività è doveroso pubblico ringraziamento a tutti gli attivisti che hanno operato negli anni precedenti ai quali quest'anno si aggiungeranno **Nicola Greco** e **Andrea Tucci**, frequentatori il 25 - 26 e 27 Agosto u.s. del corso per animatori di Oratorio tenutosi a Troia in Prov. di Foggia. A tutti buon lavoro.

E SON CINQUE - GRAZIE DON GIGI

10.10.1998: AMM.RE PARR.LE A GALUGNANO

10.10.2003: SON TRASCORSI DI GIÀ 5 ANNI

Ne è passata di acqua sotto i ponti e tutta limpida, cristallina, dissetante. Ne è stata elargita "Parola di Dio" e tutta dotta ma comprensibile, appassionata, sentita, come appassionato, sentito e spassionato è il nostro **G R A Z I E**.

CONDOGLIANZE

- Nel mese di Luglio 2003, a Carbonara è venuta a mancare **ANCORA PAOLA GIORGINA** vedova SANNICANDRO, aveva 77 anni e ha lasciato i figli Dott. Michele e Dott. Piero. Paola Giorgina era sorella di Luigi abitante a Bari, sposato con la nostra concittadina Addolorata Caporale e presente a Galugnano più mesi l'anno nella sua abitazione in via Foggiani.

- Il 27 Luglio 2003 a Parabita, all'età di 92 anni, è venuta a mancare **FRANCESCA DE GIORGI**, lascia il marito Alfredo Castore, le figlie Irene e Annarita, la sorella Paola ed i fratelli Miche e Benito che, sposato con la nostra concittadina Adelina Bruno, abita in Via Foggiani.

- A Galugnano, nella sua abitazione in Via Foggiani, l'1 Agosto 2003 è deceduto **BRUNO ANNUNZIATO ALBERTO**, aveva 71 anni. Lascia il figlio Adriano e le figlie Giusy, Rosanna, Daniela e Donatella.

- Il 18 Agosto 2003 a Galugnano, all'età di 61 anni, nella sua abitazione in via E. Fermi, è venuto a mancare **BRUNO CASTELLANO**, ha lasciato la moglie Natalizia Taurino, le figlie Natalizia e Tiziana, le sorelle Anna e Franca, i nipotini Gabriella e Veronica.

- A San Donato di Lecce, il 31 Agosto 2003, all'età di anni 90 è deceduta **ROLLO ANTONIETTA** vedova Gabellone lasciando i figli Donato, Luciano. Antonietta, per il marito di primo letto, era cognata del nostro concittadino Ingrosso Corrado.

- Il 6 Settembre 2003, a Galugnano, nella sua abitazione in Piazza Umberto, all'età di 89 anni è venuta a mancare **QUARTA VITA LUCIA** vedova Linciano. Lascia la figlia Maria Carmela ed i nipoti Cesare e Valentina Maiorano. Lo sposo di Vita Lucia era "Mesciamateu", notissimo personaggio galugnanese.

- A Galugnano l'11 Settembre 2003, nella sua abitazione in Via San Salvatore, all'età di 62 anni è venuto a mancare **MAZZOTTA GIUSEPPE**, lasciando la sua sposa Marisa Taurino, i figli Gianni, Silvia e Maria Antonietta, i fratelli Franco, Mariano, Maurizio, Anna e Maria Teresa ed i nipoti Francesco e Ramona.

- Il 25 Settembre 2003, a Caprarica di Lecce, nella sua abitazione in via 4 Novembre 91, all'età di 51 anni è venuto a mancare il geometra **MURRONE NICOLA** lasciando la sua sposa Lina e le figlie Elisa e Maria. Così di lui la nostra concittadina Teresa Dell'Anna moglie di secondo letto di Abramo Rollo di San Donato di Lecce la cui figliola aveva sposato Nicola: era un bravissimo professionista, amava molto la sua famiglia, era molto affezionato alle sue bambine, amava tutti, aveva molta stima per i più deboli, gli aiutava sempre.

- Il 30 Settembre 2003, a San Donato di Lecce, a soli 23 anni è venuto a mancare improvvisamente **ALBANESE FEDERICO** raggiungendo così papà Rosario, lasciando mamma Gina Rollo ed i fratelli Giuliano, Toni e Francesco.

Le nostre condoglianze ai familiari tutti. Per i defunti assicuriamo preghiere a Gesù risorto.

RICORDO

14 agosto 2003, quattro anni che la mia adorata mamma, **Gina Benincasa**, non c'è più. In questi anni mi sono legata sempre più alle mie zie, sorelle della mamma, in cui cerco e trovo qualcosa di lei. Mi perdonino le mie zie, ma lei per me resta unica e insostituibile.

AD UNA PERSONA INSOSTITUIBILE

Guardo le tue sorelle / guardo il loro volto / il loro sorriso
Ascolto la loro voce / cerco in loro / la tua sensibilità
la tua finezza / la tua bellezza / il tuo amore
qualcosa, insomma, / che ti accomuni / e che / mi riporti a te.
Ma...è tutto inutile / eri unica.

Laura Benincasa

1° ANNO FRA NOI

MATTIA DELL'ANNA il 21 Settembre 2003 ha spento la sua prima candelina per la gioia di papà Luigi, mamma Laura Poto, i nonni materni Oronzina e Romano e la nonna materna Wanda confortata, dal cielo, dal sorriso del suo sposo Luigi prematuramente scomparso.

14 Agosto 2003



In occasione del loro **40° anno di età**, classe 1963, tutti i componenti della mitica **1ª elementare di Galugnano**, insieme alla loro Maestra, **Sig.ra Uccia Dell'Anna**, hanno festeggiato l'e-

vento ritrovandosi. Per molti di loro, che per ragioni di lavoro sono fuori Galugnano, è stata un'occasione unica per rivedere vecchi amici.

Meravigliosa serata, ulteriore riprova dell'affetto e spirito umano che unisce i galugnesi.

*Nelle foto:
I "piccoli" quarantenni con la loro "chiocciola":
Sig.ra Uccia Dell'Anna.*



NASCITE E BATTESIMI

* A Torino il 3 Luglio 2003 è nato **GABRIELE VESE** attesissimo da papà **Giuseppe** e mamma **Angela Conte** residenti a Torino. Ne gioiscono i nonni paterni **Benito** e **Maria Buttazzo** e la nonna materna **Stella Rizzo**.

* Il 1 Agosto 2003 ha visto la luce **ANDREA TAURINO** figlio di **Lorenzo** ed **Eleonora D'Andrea**, battezzato a Galugnano il 20 Settembre, lo annunciano i nonni materni **Luigi** e **Teresa**, la nonna paterna **Tina** e la cuginata **Valentina**.

*Ci preme annotare che **Eleonora** è stata nostra redattrice della primissima ora. Plausibilissimo l'abbraccio della Redazione tutta.*

* A Lecce il 23 Settembre 2003 è nata **NOEMI INGROSSO** coronando la trepidante attesa di papà **Michele** e mamma **Katia**. Felicissimi i nonni paterni **Ottavio** e **Lucia** e i materni **Antonio** e **Teresa**.

***Michele**, ora residente a Dresano (MI), ha sempre fatto parte attiva dell'associazionismo parrocchiale, ci preme ricordarlo.*

* Il 3 Agosto 2003 è stata battezzata nella nostra parrocchiale **FRANCESCA INGROSSO** nata a Brescia il 27.4.2003 subito festeggiatissima dai fratelli **Martina** e **Riccardo** per la gioia di papà **Tonio** e mamma **Anna Maria Stomeo**.

*Tonio è figlio dei nostri concittadini **Ottavio** e **Lucia Conte**, fondatore del vecchio C.C.R. (Circolo Cattolico Ricreativo) nell'ambito del quale è nato "Noi Giovani" e lui ne è stato subito redattore apprezzatissimo, comprensibile quindi un particolare pensiero da parte di tutta la redazione.*

* Nella nostra parrocchiale il 3 Agosto 2003 ha ricevuto il sacramento del Battesimo **MICHELE GRECO** in braccio a mamma **Sabrina Conte**, nostra concittadina, e papà **Prof. Donato** di San Donato di Lecce. Partecipano commossi i nonni materni **Vincenzo** e **Maria** e quelli paterni **Irma** e **Cesarino**.

* Il 20 Settembre 2003, nella nostra parrocchiale, **Amodio Vincenzo** e la nostra concittadina **Manuela Martina** hanno accostato al fonte battesimale la loro piccola **LARA** che ha ricevuto il Sacramento del Battesimo.

*Com'è noto **Manuela** è stata redattrice di "Noi Giovani ed attivista parrocchiale, ovvio che ci preme farlo sapere a **LARA**.*

* Il 28 Settembre 2003, nella nostra chiesa parrocchiale ha ricevuto il Sacramento del Battesimo **GABRIELE DE VITIS** in braccio a mamma **Simona Calò** figlia di **Giovanni** e della nostra concittadina **Lidia Linciano** abitanti a Caprarica di Lecce, mentre papà **Alessandro** teneva la mano al primogenito **Matteo** con affianco i suoi genitori **Giovanna** e **Antonio**.

Ai neonati ed al battezzato il nostro applauso e "benvenuto" con l'augurio di una costante protezione dei loro angeli custodi e di Gesù Bambino. A mamme, papà e parenti tutti vivissimi auguri.

ieu cucinu cussine

a cura di Giovanni Maschio



Lo sapevate che il riccio di mare comune, *paracentrotus lividus*, è un echinoderma? E' cioè parente stretto delle stelle di mare? Delle varie stelle di riccio presenti lungo le nostre coste è l'unico commestibile, ed anzi è molto apprezzato per il sapore intenso

SPAGHETTI AI RICCI DIMARE

delle sue gonadi, ovvero dei suoi apparati riproduttori.

Il colore del suo scheletro, che è esterno, è viola scuro, mentre gli aculei presentano in genere una colorazione brunastra.

Vive quasi sempre su fondali rocciosi e sui pendii rocciosi

Subito al di sotto del livello del mare, dove è facile notarlo sulla roccia nuda, priva di vegetazione, poiché è il riccio stesso a cibarsene.

PREPARAZIONE:

Mentre si cuociono gli spaghetti, aprire i ricci, estrarne le gonadi, di colore rosso

INGREDIENTI PER 5 PERSONE

450 g. di spaghetti
5 dozzine di ricci
olio, aglio, prezzemolo.

arancio, e deporle in una scodella; versare in una pentola bassa otto cucchiaini di olio extravergine di oliva e due spicchi di aglio, facendoli imbiondire a fuoco lento.

Togliere gli spicchi non appena sono imbionditi, e mettere nella pentola gli spaghetti appena lessati (al dente la cottura) facendoli saltare. Spegnerne il fuoco ed aggiungere le gonadi dei ricci mescolando accuratamente. Servite subito ben caldi, aggiungete il prezzemolo e...

Buon Appetito!**SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT****SPORT PALESTRA DELL'ESISTENZA**

Settembre, tempo di programmazione, preparazione ed organizzazione dei campionati di calcio giovanile che consentono ai tanti ragazzi di praticare e conoscere l'esaltante mondo del calcio, uno dei tanti bei sport esistenti al mondo. Ricordo ancora le parole del Papa in occasione del Giubileo degli sportivi "...**nello sport tutti corrono, anche se uno solo è il vincitore... nella corsa della vita tutti possono essere vincitori... ragazzi correte anche voi**". E' chiaro che il Papa vuole dire che lo sport prepara alla corsa della vita perché, come nello sport anche nella vita per riuscire a centrare certi obiettivi occorre perseverare nella fatica. Non è un caso che tanti studiosi affermano che lo sport fa bene e nelle sue diverse forme riesce a far emergere valori positivi sotto l'aspetto fisico, psicologico e socio-relazionale. Il calcio è educazione, è affermazione di valori come l'amicizia e il rispetto delle regole, il senso del sacrificio..... anche se purtroppo queste potenzialità educative del calcio, a volte, possono cedere a situazioni trasgressive in cui il mondo del calcio può degenerare. Posso tranquillamente dichiarare che il possesso di questi grandi valori i giovani della Nuova Polisportiva GALUGNANO nello scorso campionato lo hanno dimostrato egregiamente. Proprio i ragazzi con il loro impegno, l'amore e la correttezza dimostrata in campo, la loro passione per il calcio sono riusciti a conquistare il premio "Coppa Disciplina" (superando società di un certo spessore organizzativo come U.S. Lecce), hanno inoltre disputato, dopo aver vinto il campionato e le fasi eli-

minatorie, la finalissima provinciale del torneo giovanissimi (classe 89-88) e vinto il torneo provinciale di calcio a cinque riservato alla stessa categoria. E di questo sono molto orgoglioso, sia per le soddisfazioni che per le emozioni trasmesse. Certo, istruire e guidare un gruppo di individui non è limitato a formare una squadra, in quanto una squadra ha un suo carattere particolare, una sua fisionomia, uno spirito di coesione. Il lavoro dell'allenatore pertanto - a qualsiasi livello - non è né facile né semplice. Esso infatti oltre alle conoscenze specifiche e le capacità didattiche, richiede sensibilità e doti morali (pazienza, equilibrio mentale, perseveranza) ed ha la responsabilità di smentire le illusioni dei mass-media ed evitare la mercificazione di ogni gioco. Credetemi, io l'ho constatato personalmente, non è facile mettersi a disposizione, essere riferimento nella ricerca di valori (- perché il mondo dei giovani non è privo di valori, come ritiene qualcuno; ma occorre qualcuno che gli renda visibili, collegabili e possibili -). Non è tanto semplice saper ascoltare, capire, stimolare, giudicare e aiutare a fare sintesi nella vita di tante sollecitazioni esterne, esperienze, scontri e delusioni. Una cosa è certa: non si può trattare l'argomento con superficialità, e, cosa più importante non si può fare da soli. E' chiaro che in un piccolo paese come il nostro, soltanto la voglia di più persone di raggiungere obiettivi semplici e reali, il vero amore per il calcio può smentire il calcio dei veleni, delle grosse risorse.... dei grandi club e chi più ne ha più ne metta.

Chi di voi, cari lettori, non ha bei ricordi della vita passata legati a momenti o esperienze sportive? Io ringrazio vivamente i dirigenti della Nuova Polisportiva Galugnano che mi hanno permesso di vivere questa esperienza e con il loro spirito di sacrificio consentono a tanti ragazzi di allenarsi sotto la guida di gente responsabile, rafforzando l'idea che lo sport è strumento educativo, è palestra della vita. Allora se la voglia di fare è tanta correte anche voi!

Davide Dell'Anna

La "Nuova Polisportiva GALUGNANO"

CALCIO A SAN DONATO - NOVITA' -

Un pò a sorpresa la "Delta San Donato", vincitrice lo scorso anno del girone "B" di Terza Categoria, e l'"A.S. San Donato" promossa, sempre la scorsa stagione, in Prima Categoria, si scambiano i tecnici: Luigi Bruno dalla Delta all'A.S., viceversa Donato Greco dall'A.S. alla Delta. Certamente per migliori risultati visto che l'A.S. San Donato, esordendo, ha battuto il San Cesario per 3 - 1 nell'andata dei trentaduesimi della Coppa Puglia e la Delta ha surclassato il Neviano per 4 - 1.

- Noi Giovani -

- **PROPRIETA':**
Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano-
- **DIREZIONE E REDAZIONE:**
Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)
- **DIRETTORE RESPONSABILE:**
Emanuele Dell'Anna
(ema.dell@tiscalinet.it) Tel. 339-4153636
- **DIRETTORE DI REDAZIONE:**
Franco Michele Dell'Anna
(framidel@noigiovanigalugnano.it)
Tel. 0832-655092
- **VICE DIRETTORE:**
Davide Dell'Anna Tel. 0832-655234
- **COORDINATORE DI REDAZIONE:**
Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)
- **COMITATO REDAZIONALE**
- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri
- **Redattori:** Alessio Calogiuri, Antonio Coroneo, Gabriele Corsano, Valentina Dell'Anna, Claudia Dell'Anna, Marco Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Stefano Spagnolo, Andrea Tucci, Antonio Verri, Stefania Zazzeri
- **Hanno collaborato:** Dott. Marco Cucurachi, Marta Dell'Anna, Giovanni Maschio, Marinella Tucci, Federica Tucci, Silvia Vinci.-
- **PROGETTAZIONE GRAFICA:**
Giampiero Vinci (giampi-vinci@libero.it)
- **WEBMASTER:**
Antonio Dell'Anna
(tonymnemony@freemail.it)
- **CONTO CORRENTE POSTALE:**
N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)
- **TIRATURA:** N° 1800 copie
- Finito di stampare il 6 Ottobre 2003
- **E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione**